

inventàrio

Il linguaggio della manifattura

s. m. [dal lat. tardo *inventarium* (der. di *inventus*, part. pass. di *invenire* «trovare»), propr. «elenco, registro per trovare ciò che è in un dato luogo»]. —

3. fig. Raccolta, elencazione ordinata di

cose non materiali: *redigere un i. completo del patrimonio lessicale di una lingua (o di una terminologia, di un linguaggio settoriale, ecc.)* E come sinon. di *elenco, lista, enumerazione*.

prefazione

Ci sono parole che nascono dentro le fabbriche, nei laboratori artigiani, nei cantieri e negli uffici. Parole che raccontano il lavoro, la passione, la fatica e l'ingegno di chi, ogni giorno, costruisce il Made in Italy. Alcune sono tecniche, altre dialettali, molte hanno origini antiche, altre ancora si sono adattate ai tempi moderni. Ma tutte, in qualche modo, rappresentano la storia industriale e manifatturiera del nostro Paese, fatta di identità e intuito, di sapere tramandato e di innovazione, di tecnica acquisita e genio rivoluzionario.

Questo dizionario pop del lavoro è molto più di una raccolta di definizioni: è un viaggio nelle parole della manifattura italiana, nelle espressioni che uniscono generazioni di lavoratori e che, a volte, entrano persino nel linguaggio comune senza che ce ne accorgiamo. È un omaggio alla cultura del fare, al lessico che tiene viva l'identità di interi settori produttivi e che, con ironia e leggerezza, ci ricorda quanto il lavoro sia non solo una necessità, ma anche una storia collettiva fatta di persone, valori e competenze.

Dietro ogni termine si cela un mondo: processi, gesti, esperienze che hanno attraversato secoli, trasformandosi con l'evoluzione della tecnologia e delle abitudini produttive. Ecco perché custodire e valorizzare questo patrimonio linguistico è un atto di riconoscimento verso chi, con il proprio talento e la propria dedizione, rende grande l'industria e l'artigianato italiani.

Nel solco di questa consapevolezza nasce anche la Giornata Nazionale del Made in Italy, che ogni 15 aprile celebra la nostra eccellenza manifatturiera e industriale. Un appuntamento che non vuole essere solo un omaggio alla produzione italiana, ma un'occasione per raccontarla, per approfondirne le radici, per riconoscere il valore di chi vi lavora ogni giorno. E quale modo migliore per farlo se non attraverso le parole che la descrivono, che la identificano, che la rendono unica?

Leggere questo volume significa immergersi in una parte fondamentale della nostra storia economica e culturale. Significa capire che dietro ogni parola c'è un mestiere, dietro ogni espressione c'è una

competenza, dietro ogni definizione c'è un pezzo del nostro Made in Italy. Ecco perché questo dizionario non è solo uno strumento di conoscenza, ma anche un racconto di identità, di tradizione e di innovazione.

Conservare le parole del lavoro significa conservare la nostra memoria produttiva e la nostra capacità di guardare al futuro senza dimenticare da dove veniamo. E in un mondo che cambia sempre più velocemente, è un patrimonio che merita di essere protetto e valorizzato.

Adolfo Urso

Ministro delle Imprese e del Made in Italy